

PR BASILICATA FESR FSE+ 2021-2027

PRIORITA' 3 – BASILICATA GREEN

OBIETTIVO RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E

AZIONE: 3.2.3.A Sviluppo delle Smart Grid

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E
SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI
ALL'ESECUZIONE DI INTERVENTI PER LA
REALIZZAZIONE DI RETI INTELLIGENTI DI
DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA (SMART GRIDS)**

Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 2/04/2026

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| RIFERIMENTI NORMATIVI | 3 |
| ART. 1 – FINALITA' E OBIETTIVI | 5 |
| ART. 2 – SOGGETTI PROPONENTI | 5 |
| ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO | 6 |
| ART. 4 – PROGETTI AMMISSIBILI..... | 6 |
| ART. 5 – PRINCIPIO DNSH E CLIMATE PROOFING | 7 |
| ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI | 8 |
| ART. 7 – FORMA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO | 9 |
| ART. 8 – TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE | 10 |
| ART. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | 10 |
| ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE | 11 |
| ART. 11 – COMMISSIONE DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE..... | 13 |
| ART. 12 – AMMISSIONE A CONTRIBUTO | 13 |
| ART. 13 CUMULABILITA' | 14 |
| ART. 14 MODIFICHE AL PROGETTO FINANZIATO..... | 14 |
| ART. 15 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO | 15 |
| ART. 16 VERIFICHE E CONTROLLI | 17 |
| ART. 17 MONITORAGGIO..... | 18 |
| ART. 18 RINUNCIA E REVOCA DEL CONTRIBUTO | 18 |
| ART. 19 INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI..... | 19 |
| ART. 20 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA | 19 |
| ART. 21 DIRITTI SUI PROGETTI | 20 |
| ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | 20 |
| ART. 23 TITOLARE EFFETTIVO | 20 |
| ART.24 PUBBLICITA' | 20 |
| ART. 25 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 20 |
| ART. 26 DISPOSIZIONI FINALI | 23 |
| ART. 27 ALLEGATI..... | 23 |

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso Pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- D. Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- Legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- D.lgs. n. 33/2013 concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1;
- Regolamento UE 679/2016 “Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali”;
- L.R. n. 29 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- Regolamento Regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento Amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, come modificato con D.G.R. del 10/10/2024;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un’attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;



- Direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 2002, relativo al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche;
- Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea detto "Regolamento GBER"
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (GU L 257 del 28.8.2014, pag. 73);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.G.R. n. 352/2022 "Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE). Adempimenti" con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021 – 2027 della Regione Basilicata;
- Programma Regionale Basilicata FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) FSE+ (Fondo Sociale Europeo Plus) per il periodo 2021-2027 approvato con decisione della Commissione C (2022)9766 del 16/12/2022;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- D.G.R. del 23.06.2023 n. 367 recante "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- D.G.R. del 23.06.2023 n. 377 recante "PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze. Approvazione;
- Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR FSE+ Basilicata 2021/2027 vers. 3.0 approvato con la D.G.R. n. 322 del 27 giugno 2025;
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 vers. 3.0 approvato con la D.G.R. n. 322 del 27 giugno 2025;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- D.G.R. n. 165 del 2/04/2026 di approvazione del presente avviso.



ART. 1 – FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere interventi sulla rete elettrica del territorio lucano al fine di favorire l'evoluzione della rete verso forme più flessibili e intelligenti (smart grid), nel rispetto delle esigenze di sicurezza, affidabilità ed efficienza del sistema elettrico negli usi produttivi e di pubblica utilità.

L'obiettivo della presente misura è supportare la diffusione di reti tecnologicamente avanzate, sostenendo interventi sulla rete elettrica del territorio lucano al fine di una sua maggiore flessibilità, efficienza e affidabilità.

Le smart grid, infatti, massimizzano la capacità produttiva degli impianti di energia a fonte rinnovabile programmabile e/o non programmabile, ottimizzano le risorse riducendo gli sprechi, gestendo deficit e surplus di energia anche regolando il funzionamento degli impianti di stoccaggio/accumulo energia. Il presente Avviso è inquadrato nell'ambito del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021-2027 Basilicata, a valere sulla PRIORITÀ 3 "BASILICATA GREEN" - OBIETTIVO RSO2.3 "Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E" - Azione 3.2.3.A "Sviluppo delle Smart Grid".

Il presente Avviso si ispira ai seguenti principi e obblighi:

- principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che l'investimento previsto non ostacoli la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;
- obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027;

ART. 2 – SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso i soggetti concessionari del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica, per i quali non sia stato avviato un procedimento di decadenza.
2. I soggetti di cui al comma 1, qualora costituiti sotto forma di impresa, anche a partecipazione pubblica, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese;
 - b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e possedere capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - c) non essere sottoposti a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;



- d) avere capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e nei termini previsti, nonché adottare misure adeguate a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- e) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- f) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata;
- g) non essere sottoposti a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- h) essere concessionario di pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica nell'area interessata dal progetto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e ss.mm.ii..

Ciascun Soggetto proponente può presentare, a valere sul presente Avviso, un'unica proposta progettuale, la quale potrà riguardare un solo sistema intelligente di distribuzione dell'energia (smart grid), pena l'inammissibilità di tutte le candidature successive alla prima in ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

ART. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria di cui al presente Avviso ammonta a complessivi **€ 10.000.00,00**, ai fini della **realizzazione di un massimo di n. 2 interventi** aventi un costo minimo pari a **€ 5.000.000,00 cadauno**, e trova copertura nell'ambito della PRIORITA' 3 BASILICATA GREEN -OBIETTIVO RSO2.3. "Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E" - Azione 3.2.3.A "Sviluppo delle Smart Grid" - a valere sul PR Basilicata FESR FSE+ 2021–2027 della Regione Basilicata.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie.

L'utilizzo dei fondi sarà finalizzato a supportare la sola fase di realizzazione dell'infrastruttura, quindi i costi di investimento, senza che le risorse del Programma contribuiscano alla copertura dei costi connessi alla fase di gestione operativa dell'infrastruttura con la relativa erogazione dei servizi.

ART. 4 – PROGETTI AMMISSIBILI

1. Ai fini dell'ammissibilità le proposte progettuali:

- a) devono essere presentate esclusivamente dai soggetti di cui all'articolo 2;
- b) devono essere coerenti con le finalità del presente avviso pubblico di cui al precedente articolo 1;
- c) devono essere localizzate interamente nel territorio della Regione Basilicata e in territori ed aree caratterizzati da specifiche criticità della rete di bassa e media tensione;
- d) devono essere relative ad infrastrutture elettriche per la distribuzione, interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso, conformemente a quanto previsto dalla legislazione comunitaria sul mercato interno dell'energia;



- e) con capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi delle Azione 3.2.3.A “Sviluppo delle Smart Grid” (valorizzazione degli indicatori di risultato e/o di output descritti nell’Allegato B del presente Avviso);
 - f) devono essere avviati successivamente alla pubblicazione dell’Avviso. Per data di avvio del progetto si intende la data di inizio dei lavori relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante per l’ordine di attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. La predetta data di avvio deve essere espressamente indicata dal soggetto beneficiario, che è tenuto a trasmettere all’Ufficio Energia, entro 30 giorni dalla stessa data di avvio, una specifica dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 - g) devono essere in grado di concludersi ed essere operativi e funzionali, pena la possibilità di revoca da parte della Regione Basilicata e l’attivazione delle procedure di recupero del contributo già erogato, entro 30 mesi come da cronoprogramma di realizzazione delle opere da inserire nella Scheda Intervento (Allegato B).
 - h) fermo restando quanto previsto dall’art. 81 “Testo integrato della regolazione output-based del servizio di distribuzione dell’energia elettrica” per il periodo regolatorio 2024-2027 (delibera ARERA 617/2023/Reel e sue successive modifiche e integrazioni) non devono prevedere spese incluse o da includere nella remunerazione in tariffa facendo fede -con riferimento al presente requisito di ammissibilità- l’apposita dichiarazione del legale rappresentante parte integrante della domanda di finanziamento;
 - i) non devono ledere il principio sancito dall’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di “non arrecare un danno significativo” all’ambiente (principio DNSH) in conformità alle disposizioni di cui alla Circolare RGS-MEF del 14 maggio 2024, n. 22, ed in particolare alla scheda tecnica n. 30 e relativa check list;
 - j) devono avere un costo uguale o superiore a euro 5.000.000,00 (cinque milioni);
2. Non sono candidabili progetti riguardanti opere già finanziate con risorse comunitarie, statali e/o regionali ed i cui interventi siano già stati dichiarati conclusi ed operativi, salvo laddove le stesse riguardino infrastrutture o parti di rete diverse da quelle già oggetto di precedenti interventi.
3. Gli interventi finanziabili potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a) interventi di adeguamento e smartizzazione Cabine Primarie;
 - b) realizzazione di nuove linee MT (aeree, interrate), anche ai fini di incremento della magliatura di rete;
 - c) ricostruzione/potenziamento rete MT (aerea, interrata);
 - d) costruzione di nuova Cabina Secondaria;
 - e) potenziamento/ampliamento di Cabina Secondaria;
 - f) digitalizzazione di Cabine Secondarie/Consegna con l’introduzione di apparati e logiche intelligenti di monitoraggio e controllo;
 - g) realizzazione di nuove linee BT (aeree, interrate);
 - h) ricostruzione/potenziamento linee BT.

ART. 5 – PRINCIPIO DNSH E CLIMATE PROOFING

1. Il presente Avviso Pubblico è emanato nel rispetto del principio, previsto all’articolo 9, comma 4, del Reg. (UE) n. 1060/2021, “non arrecare un danno significativo” (DNSH), articolato nei sei



obiettivi ambientali individuati all'articolo 9 del Reg. (UE) n. 852/2020 e del criterio del climate proofing previsto dall'articolo 73 punto 2 lett. j) dello stesso regolamento.

2. Nella relazione di approfondimento valutativo del principio del DNSH, allegata al presente avviso (Allegato D2) sono dettagliate le prescrizioni specifiche che il beneficiario dell'azione deve adottare al fine di assicurare il rispetto del principio del DNSH a livello di investimento/tipologia di spesa ammissibile.
3. In fase di candidatura, il soggetto proponente dovrà allegare le check list relative al rispetto del principio del DNSH, allegate al presente avviso (Allegato D4), compilate solo nella sezione verifica ex ante. Le check list compilate anche nella sezione ex post andranno inviate a conclusione dell'intervento.
4. Gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" della Commissione europea fanno riferimento, tra gli altri, alle infrastrutture di rete essenziali per il funzionamento dell'economia e della società moderne, in particolare le infrastrutture energetiche (ad esempio reti, centrali elettriche, condotte), pertanto si rende necessaria, utilizzando i modelli di cui all'Allegato E2, la verifica del rispetto del criterio del "Climate Proofing" da effettuarsi sulla base degli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027", approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono rendicontabili a valere sulla dotazione finanziaria del presente Avviso i costi essenziali/strumentali all'attuazione ed al perseguimento degli obiettivi di progetto, purché siano ad essi pertinenti e direttamente connessi al progetto stesso, e nei limiti in cui tali costi possano ritenersi ammissibili ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente.
2. I costi, di cui al comma 1, sono relativi alle seguenti voci:
 - a) *Terreni*. Rientrano in questa categoria l'acquisto dei terreni non edificati, nel limite del 10% della spesa ammissibile totale del progetto e comunque non oltre l'eventuale limite imposto dalla normativa vigente, e l'acquisizione di diritti di superficie e di servitù;
 - b) *Opere murarie*. Rientrano in questa categoria l'eventuale acquisto di fabbricati, le opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, nonché gli oneri obbligatori legati alla sicurezza dei lavori;
 - c) *Impianti, macchinari ed attrezzature*. Sono compresi in questa categoria i macchinari, gli impianti e le attrezzature, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e ad uso esclusivo dello stesso. In questo ambito, eventuali apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, dovranno utilizzare protocolli di comunicazione non proprietari;
 - d) *Altri Beni ad utilità pluriennale*. Rientrano in questa categoria altri beni di investimento di natura materiale o immateriale strettamente connessi con l'operazione. Tra questi, a mero titolo esemplificativo, le spese per studi e progettazioni, le spese per espropri e servitù, le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.



- e) Spese di sviluppo e adeguamento di software di gestione, monitoraggio e controllo delle reti (digitalizzazione);
3. Le spese inerenti all'acquisizione di beni e servizi nonché l'affidamento di servizi e forniture saranno ammissibili unicamente se sostenute all'esito dell'espletamento di procedure di evidenza pubblica nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile in materia di appalti pubblici e sempre che gli stessi siano essenziali all'attuazione ed al perseguimento degli obiettivi di progetto.
 4. I costi relativi all'IVA sono ammissibili a livello di progetto se non recuperabili da parte del Soggetto attuatore/beneficiario del contributo;
 5. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi ammessi al contributo del presente avviso, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
 6. Non sono ammissibili le spese non conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH).
 7. Il calcolo dell'importo del progetto candidato a finanziamento dovrà essere determinato in accordo a quanto stabilito dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. almeno per il livello "progetto di fattibilità tecnica ed economica".
 8. Le ulteriori spese diverse da quelle relative alle spese per la realizzazione dei lavori e della relativa IVA (c.d. "Somme a disposizione" quali: spese generali, spese tecniche relative alla progettazione, direzione lavori, oneri per progettazione della sicurezza, collaudo degli impianti, costi sostenuti per la pubblicazione di bandi/avvisi, oneri dovuti all'Autorità di vigilanza LLPP, spese tecniche-amministrative, IVA relativa alle voci precedente) sono ammissibili nel limite massimo del 15% del totale del contributo.
 9. L'ammissibilità delle spese per i progetti candidati sull'avviso pubblico in oggetto è disciplinata dalla normativa nazionale vigente alla data di presentazione della candidatura. Sono ammissibili soltanto le spese incluse nel quadro economico redatto secondo lo schema riportato nel Modello di domanda.
 10. Qualora l'operazione candidata superi i limiti indicati, il beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie da attestare al momento di presentazione della domanda, pena la decadenza o la revoca del contributo.
 11. Non sono ammissibili le spese relative a servizi di conduzione, gestione, manutenzione ordinaria degli impianti nonché le spese connesse alla fornitura del vettore energetico.

ART. 7 – FORMA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma della sovvenzione diretta, nei limiti dell'intensità massima stabilita dall'art. 48 del Regolamento GBER così come modificato dal Reg. UE 1315/2023 del 23 giugno 2023.
2. L'intensità di aiuto può raggiungere il 100% del deficit di finanziamento. Per deficit di finanziamento si intendono i costi supplementari netti determinati dalla differenza tra i ricavi e i costi economici (compresi l'investimento e il funzionamento) del progetto sovvenzionato e quelli del progetto alternativo che verosimilmente il beneficiario dell'aiuto realizzerebbe in



assenza di aiuti. Al fine di stabilire il deficit di finanziamento, il beneficiario deve quantificare, rispetto allo scenario di fatto e a uno scenario controfattuale credibile, tutti i principali costi e ricavi, la stima del costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital, WACC) dei beneficiari per attualizzare i flussi di cassa futuri e il valore attuale netto (Net Present Value, NPV) riferito allo scenario di fatto e allo scenario controfattuale per tutta la durata del progetto. In genere i costi supplementari netti possono essere stimati calcolando la differenza tra il valore attuale netto associato allo scenario di fatto e quello relativo allo scenario controfattuale per la durata del progetto di riferimento.

3. Il contributo massimo concedibile è pari a 10.000.000,00.

ART. 8 – TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere ultimati (data del “certificato di ultimazione dei lavori”) entro 30 mesi dalla data di concessione, salvo proroghe richieste e debitamente motivate.

Le richieste di proroga sui tempi previsti dall’avviso e indicati nel progetto sono prese in considerazione e se del caso, consentite solo per motivi del tutto eccezionali e purché ciò non comporti la sanzione del disimpegno automatico a danno della Regione Basilicata. Ad ogni modo le proroghe concernenti la tempistica non potranno superare il periodo di eleggibilità della spesa previsto dal Reg. UE 1060/2021.

ART. 9 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La modalità di selezione delle domande presentate a valere sul presente avviso è “**a graduatoria**”. La domanda di contributo dovrà essere presentata on-line attraverso l’accesso alla piattaforma informatica “Centrale bandi” della Regione Basilicata, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione “Avvisi e Bandi”, a decorrere dalle ore 08.00 del 15 aprile 2026 e fino alle ore 23:59 del 14 giugno 2026

L’accesso al servizio è riservato esclusivamente al legale rappresentante proponente che deve autenticarsi tramite uno dei seguenti sistemi: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Il legale rappresentante, una volta autenticatosi, potrà accedere al servizio digitale che consente:

- di compilare direttamente on line la domanda di partecipazione;
- di allegare la documentazione richiesta e obbligatoria, a pena di inammissibilità;
- di trasmettere digitalmente l’istanza ed i relativi allegati.

Il modulo di domanda (Allegato A), compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

La domanda è resa nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 46, 47, 75 e 76 dello stesso decreto.

Al modulo di domanda (Allegato A) è obbligatorio allegare e trasmettere, a pena di esclusione:

- Scheda Intervento (Allegato B) contenente una dettagliata descrizione degli interventi oggetto della richiesta di contributo e ricadenti tra quelli indicati all’art.4 e articolata secondo gli elementi di valutazione descritti nella tabella “valutazione tecnica” di cui



all'art.10. Tale allegato dovrà essere sottoscritto digitalmente da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale;

- dichiarazione/i relativa/e alla titolarità effettiva (Allegato C);
- dichiarazione sul rispetto del principio del DNSH (Allegato D3);
- Check list (Allegato D4);
- dichiarazione sul rispetto del principio del climate proofing (Allegato E2);
- Progetto sintetico dell'intervento, così di seguito articolato nei suoi contenuti minimi:
 1. Studio di fattibilità in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'hosting capacity, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete;
 2. Sintetica analisi delle caratteristiche prestazionali dell'opera, delle specifiche funzionali, delle risorse tecniche necessarie;
 3. Schemi grafici progettuali;
 4. Informazioni su eventuali procedure espropriative attinenti all'opera;
 5. Eventuali indagini geologiche e geognostiche;
 6. Eventuali studi preliminari sull'impatto ambientale;
- Stima di spesa dell'infrastruttura da realizzare che comprenda le eventuali opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Prospetto di calcolo *funding gap*;

I documenti previsti come allegati dal presente Avviso, a pena di inammissibilità, dovranno essere compilati e firmati digitalmente.

Le domande e i relativi allegati devono essere inviati utilizzando tassativamente la piattaforma informatica che sarà resa disponibile ai fini del presente Avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 46, 47, 75 e 76 dello stesso decreto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande inviate al di fuori dei termini previsti e/o mancanti anche dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.

ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE

Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- la completezza e la regolarità della domanda e dei relativi allegati;
- il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda e relativi allegati;
- la sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente.

Saranno ritenute inammissibili le proposte progettuali che risultano:

- presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 2;

- presentate in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso;
- prive di uno o più documenti richiesti all'atto di presentazione della domanda;
- prodotte con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- presentate al di fuori del termine definito nell'articolo 9.

Le proposte progettuali che superano positivamente la verifica della ammissibilità formale di cui al precedente comma, passano alla fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito. La verifica dell'ammissibilità sostanziale e valutazione di merito delle proposte candidate sarà effettuata secondo i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Ammissibilità sostanziale

- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale attualmente vigenti (es. Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale e relativo piano triennale di attuazione PIEAR);
- Per le reti di trasmissione ad alta tensione: limitazione a interventi volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili e dimostrazione della stretta complementarietà agli interventi sulla rete di distribuzione;
- Interventi da eseguirsi in territori ed aree caratterizzati da specifiche criticità della rete di bassa e media tensione;
- Applicazione dei punti (j), (c) e (d) dell'art.73.2. del Reg. 2021/1060, pertanto il beneficiario:
 - j. garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;
 - c. garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
 - d. verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- Esclusione di interventi sulle reti TEN-E/CEF
- Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma;
- Coerenza con il Programma Nazionale Controllo Inquinamento Atmosferico – PNCA, laddove pertinente;

Valutazione tecnica

I progetti che supereranno positivamente la verifica della ammissibilità formale, passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione attribuendo un punteggio secondo la seguente griglia:

| Criterio di valutazione | Descrizione | Punteggio massimo |
|-------------------------|-------------|-------------------|
|-------------------------|-------------|-------------------|



| | | |
|--|---|-----------|
| A) Incremento della hosting capacity | Studio di fattibilità in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'hosting capacity, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete; | 25 |
| B) Qualità tecnica dell'operazione proposta | Descrivere la proposta progettuale in termini di: - definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento. | 25 |

Premialità

| Criterio di premialità | Punteggio massimo |
|---|--------------------------|
| Sistemi avanzati di regolazione e gestione intelligente degli impianti. | 10 |
| Preesistenza di progettazione di vario grado: • Studio di fattibilità tecnico-economico; • Progettazione esecutiva). | 5 10 |
| Sinergie delle infrastrutture di rete intelligenti (smart grids) e/o con gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. | 10 |

A ciascuna proposta progettuale potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 80, con un punteggio minimo necessario per l'ammissione a contributo pari a 45 punti.

ART. 11 – COMMISSIONE DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE

Le attività istruttorie di cui al successivo articolo 12 sono svolte da un'apposita Commissione formata da n. 3 componenti, appositamente individuati e nominati con provvedimento della Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio e dell'Energia.

La Commissione di cui al precedente capoverso opera senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all'art. 3.

ART. 12 – AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Scaduti i termini di presentazione delle domande, il sistema genera automaticamente l'elenco delle istanze ricevibili.

Le domande risultate ricevibili saranno esaminate e valutate dalla Commissione di cui all'art. 11.

La valutazione riguarderà i seguenti elementi:

- a) Ammissibilità formale e sostanziale: sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- b) Valutazione tecnica: sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella dell'art. 10;

La Commissione provvederà preliminarmente alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle istanze risultate ricevibili, successivamente provvederà alla valutazione di ammissibilità sostanziale delle istanze ammesse ed infine alla valutazione tecnica delle istanze sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella dell'art. 10.

I progetti saranno ammessi a contributo secondo il punteggio attribuito, in ordine decrescente e, a parità di punteggio sarà data priorità alle proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio più elevato tra i criteri di premialità, in caso di ulteriore parità verrà data precedenza all'ordine cronologico di arrivo, nei limiti della dotazione finanziaria indicata nell'Avviso.

Nell'ambito della fase di valutazione la commissione potrà richiedere ulteriori integrazioni e chiarimenti che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza.

La Regione Basilicata si riserva l'eventuale scorrimento in caso di ulteriori risorse finanziarie disponibili.

La graduatoria definitiva delle domande finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 3 sarà approvata con determinazione dirigenziale del Dirigente dell'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia della Tutela del Territorio della Regione Basilicata. Con la citata determinazione sono approvati:

- la graduatoria definitiva delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso;
- l'elenco dei soggetti esclusi;
- l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

La determinazione dirigenziale di cui sopra sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge per gli Enti ammessi a beneficio.

L'Ufficio Energia provvederà alla predisposizione di apposita convenzione di cui all'art.15 che dovrà essere sottoscritta entro 30 giorni dall'ammissione a finanziamento.

Le domande finanziabili, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base della posizione occupata in graduatoria. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente capoverso si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

ART. 13 CUMULABILITA'

Il contributo concedibile sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

ART. 14 MODIFICHE AL PROGETTO FINANZIATO

I soggetti beneficiari possono inoltrare, a mezzo PEC all'indirizzo ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it, richieste di proroga e varianti nei termini previsti al precedente articolo 8 almeno quattro mesi prima del termine previsto per l'ultimazione delle attività di progetto.

Le richieste di varianti sono soggette ad approvazione preventiva congiunta da parte dell'Ufficio RdA e dell'Ufficio ADG.

È consentito presentare al massimo una richiesta di variante al progetto e le stesse non possono comportare un incremento del contributo concesso.

Le eventuali richieste di variante al progetto devono essere adeguatamente motivate e argomentate. Inoltre, le stesse devono essere corredate, a seconda della tipologia, dall'aggiornamento della documentazione allegata alla domanda di contributo.

In ogni caso, non sono ammissibili modifiche al progetto:

- inoltrate successivamente ai termini stabiliti ai commi precedenti del presente articolo;
- che determinano l'impossibilità del raggiungimento degli obiettivi di cui alla proposta ammessa a finanziamento;
- che non rispettino i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- non adeguatamente motivate e argomentate, non corredate da idonea documentazione giustificativa che evidenzia gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo, e/o le variazioni al piano dei costi del progetto.

In caso di non accoglimento della richiesta di modifica, il beneficiario può scegliere di realizzare ugualmente il progetto oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di modifica, il beneficiario non dovesse realizzare il progetto in aderenza alla proposta finanziata e/o concludere lo stesso entro i termini stabiliti, si procederà alla decadenza e revoca del contributo concesso.

ART. 15 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e il Beneficiario sono regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente alla pubblicazione della graduatoria, secondo lo schema allegato (Allegato F).

Il Beneficiario è tenuto ad osservare le disposizioni contenute:

- a) nel presente avviso pubblico;
- b) nella convenzione di cui al primo comma del presente articolo;
- c) nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;
- d) nei Manuali e documenti attuativi del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027, disponibile all'indirizzo [Coesione Italia 2021-2027 \(europa.basilicata.it\)](https://europa.basilicata.it).

Il beneficiario inoltre è obbligato a:

- realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
- realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
- realizzare l'intervento entro i termini previsti dal presente Avviso;
- rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Basilicata a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
- conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
- comunicare, in sede di richiesta di erogazione del finanziamento l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Basilicata, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dalla Regione;
- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
- impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- richiedere alla Regione Basilicata l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento;
- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Basilicata a tal fine;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Basilicata e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
- disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;

- rispettare le disposizioni in materia di cumulabilità, di cui al presente Avviso;
- ove sia richiesto dalla Regione Basilicata, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Basilicata;
- ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- fornire i dati relativi al titolare effettivo sul sistema informativo regionale;
- assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm – DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso e sulla scorta delle richieste di informazioni da parte della Regione;
- garantire l'immunizzazione degli effetti del clima, così come previsto dagli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 21-27, Comunicazione 2021/ C 373/01" e come indicato dalla Nota metodologica Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 DPCoe-MASE-JASPERS del 6/10/2023;
- garantire l'alimentazione costante delle informazioni di attuazione fisica e finanziaria del progetto sul sistema informatico SIFESR/SIRFO e di popolamento degli indicatori di output e di risultato.

ART. 16 VERIFICHE E CONTROLLI

Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 la Regione, anche tramite incaricati esterni, fatta salva la necessaria copertura finanziaria, effettua, in ogni momento, nel corso della programmazione 2021/2027, tutti i controlli, previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate con il presente avviso.

In particolare, saranno effettuati controlli preventivi, a campione, sul 5% delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in fase di candidatura e, ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà l'esclusione della candidatura.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, si procederà ad effettuare controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in fase di candidatura dai beneficiari delle proposte finanziate, a condizione che tali dichiarazioni non siano già state oggetto di controllo "ex ante" come riportato al comma precedente.

Ulteriori controlli saranno effettuati "ex post", in fase di rendicontazione e di liquidazione del contributo finalizzati alla verifica del mantenimento, in capo ai beneficiari, dei requisiti per l'ammissione ai contributi previsti nel presente avviso, alla effettiva realizzazione dell'intervento finanziato e alla conformità dello stesso rispetto al progetto approvato nonché, più in generale, al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni agevolate.



I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, da parte della Regione Basilicata e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni del presente avviso, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/1060 anche la Commissione Europea può svolgere attività di verifica, sia documentali sia "in loco", sulle operazioni finanziate dal Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027.

ART. 17 MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto ad aggiornare con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre) lo stato di avanzamento del progetto, allegando la documentazione relativa alle diverse fasi del procedimento.

Il beneficiario si impegna a dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio "in situ" degli impianti oggetto degli interventi, realizzate dalla Regione Basilicata o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

ART. 18 RINUNCIA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia ad avviare, ovvero a realizzare e completare l'intervento, il Beneficiario dovrà comunicare alla Regione tale intendimento e dovrà provvedere alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti.

Nel caso in cui, a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, l'entità del contributo sarà ridotta proporzionalmente, fermo restando che deve essere assicurata la funzionalità del Progetto realizzato.

Il procedimento di revoca, parziale o totale, del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- mancato avvio o interruzione dei lavori anche per cause non imputabili al Beneficiario;
- utilizzo del contributo da parte del Beneficiario per scopi diversi da quelli che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
- modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate e dei beni acquistati con il contributo ovvero alienazione nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- comunicazione di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- irregolarità gravi della documentazione di spesa presentata;
- mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi assunti con la partecipazione al presente Avviso;
- impossibilità, per cause ascrivibili al Beneficiario, di effettuare i controlli di cui al precedente articolo 16 o mancata presentazione da parte del Beneficiario stesso della documentazione a tale scopo necessaria;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo quanto previsto al precedente articolo 17;



- ultimazione dell'intervento oltre il termine previsto in Convenzione, ovvero intervento realizzato in maniera difforme a quello oggetto di contributo, salvo modifiche approvate dall'amministrazione regionale;
- qualora, in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti;
- presenza, a seguito di esame della documentazione prodotta o a seguito delle verifiche e controlli eseguiti di inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, dal provvedimento di ammissione a finanziamento, dalla Convenzione e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Qualora siano già state effettuate erogazioni, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi calcolati al tasso di sconto ufficiale, ove dovuti per legge.

Nel caso il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Basilicata si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 19 INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 2021/1060.

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE BASILICATA 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Basilicata. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 della Regione Basilicata con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Basilicata.

Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Basilicata, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

ART. 20 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Basilicata 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Basilicata.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

ART. 21 DIRITTI SUI PROGETTI

La Regione Basilicata non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i Beneficiari utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. la Struttura responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio Energia della Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e della Tutela del Territorio.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Energia.

Il presente Avviso, i relativi allegati e la documentazione di riferimento sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it> sezione "Pubblicità legale - Avvisi e Bandi" e *Basilicata Europa*. Per l'assistenza sull'utilizzo della procedura telematica è disponibile un servizio informativo dedicato. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate utilizzando la specifica funzionalità presente nella pagina dedicata al presente Avviso nella sezione Avvisi e Bandi. Le domande più frequenti (FAQ) relative all'Avviso sono pubblicate periodicamente nella stessa sezione del sito.

ART. 23 TITOLARE EFFETTIVO

Ai sensi dell'articolo 69, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2011, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FESR, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea. Sulla base dell'articolo 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte.

In sede di presentazione della domanda di contributo, il proponente deve fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i così come previsti dall'Allegato XVII del Regolamento (UE) n. 1060/2011, utilizzando il format di cui all'allegato al presente avviso (Allegato C).

ART.24 PUBBLICITA'

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e *Basilicata Europa*.

Gli esiti della procedura, il provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria e dell'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale, nonché degli elenchi delle domande non ammesse saranno pubblicate sul BURB.

La notifica agli interessati degli esiti della procedura si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul BURB.

ART. 25 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa



Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di cui all' "Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di progetti finalizzati all'esecuzione di interventi per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (Smart Grids)".

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) Del REG (UE) 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui "Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di progetti finalizzati all'esecuzione di interventi per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (Smart Grids)";
- attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui all'Avviso sopracitato;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 "Finalità del trattamento", della presente informativa.

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.



7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati saranno trattati dai funzionari della Regione Basilicata ed eventualmente anche da Società esterne all'Amministrazione Regionale, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server della Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'interessato

In quanto interessato/a al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato quale Designato al trattamento, il Dirigente dell'Ufficio Energia – Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo: Regione Basilicata – Via V. Verrastro n. 5, 85100 – Potenza, ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli URP presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it; PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).



ART. 26 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Potenza

Il RdA si riserva di apportare modifiche al presente Avviso, anche in conseguenza di eventuali norme di riferimento subentranti a livello comunitario, nazionale e regionale, dandone adeguata pubblicità.

L'Amministrazione regionale può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del progetto, sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti gli Enti beneficiari, anche successivamente alla data di concessione del contributo definitivo.

ART. 27 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

Allegato A: Modello di Domanda;

Allegato B: Scheda intervento;

Allegato C: Dichiarazione/i relativa/e alla titolarità effettiva;

Allegato D1 Relazione di verifica preliminare DNSH;

Allegato D2 Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH;

Allegato D3 Dichiarazione sul rispetto del principio del DNSH;

Allegato D4 Check list

Allegato E1 Relazione di verifica preliminare del rispetto del criterio del Climate Proofing;

Allegato E2: Dichiarazione sul rispetto del principio del climate proofing;

Allegato F: Schema di Convenzione